ISTITUTO COMPRENSIVO "G.B. DELLA TORRE"

Via Rivarola, 7 – 16043 Chiavari (GE)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 13 DEL 18/12/2019

OGGETTO:

Modifiche al Regolamento d'Istituto

Seduta n. 2

L'anno 2019 addì diciotto del mese di dicembre alle ore 17,00, convocato con appositi avvisi, si è riunito, nella sala delle riunioni, il Consiglio di Istituto della scuola.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presenti	Assenti
1.	Dirigente Scolastico: Carli Manuela	X	
2.	Componente Genitori: Avigo Sara	X	
3.	Componente Genitori: Boccoleri Elisabetta	X	
4.	Componente Genitori: Festa Samantha	X	
5.	Componente Genitori: Lufrano Giovanna		X
6.	Componente Genitori: Neri Alessandra		X
7.	Componente Genitori: Raimondo Paola	X	
8.	Componente Genitori: Saverino Paola Michela		X
9.	Componente Docenti: Fugazzi Paola	X	
10.	Componente Docenti: Munna Lucia	X	
11.	Componente Docenti: Nobile Sabrina	X	
12.	Componente Docenti: Pareti Alessandra	X	
13.	Componente Docenti: Poggi Monica	X	
14.	Componente Docenti: Solari Gabriella	X	
15.	Componente Docenti: Spera Ruben		X
16.	Componente Docenti: Trevisi Susanna	X	
17.	Componente A.T.A.: Loi Marcello		X
	TOTALE	12	5

L'insegnante Susanna Trevisi svolge le funzioni di SEGRETARIO.

La Sig.ra Sara Avigo assume la PRESIDENZA e, constatata la legalità della riunione, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

ANNOTAZIONI D'ARCHIVIO

La presente deliberazione è stata esposta all'albo in data _____ e ritirata in data _____.

IL DIRETTORE DEI S.G.A.
(Paola Brizielli)

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 contenente il Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il D.L. 297 del 16 aprile 1994;

VISTO il D.P.R. 249 del 24 giugno 1998;

VISTO il D.P.R. 235 del 21 novembre 2007;

VISTA la circolare M.I.U.R. prot. n. 3602/P0 del 31 luglio 2008;

VISTO il D.L. 1° settembre 2008, n. 137;

VISTO il Regolamento di Istituto approvato dal Consiglio d'Istituto in data 21 gennaio 2013 con delibera n. 10 e modificato con delibera n. 39 del 16 dicembre 2013;

Su proposta della Giunta Esecutiva riunitasi il 18/12/2019

DELIBERA

di approvare le seguenti modifiche al Regolamento d'Istituto:

- art. 3 – Iscrizioni - viene così modificato: *"Le iscrizioni sono disciplinate dalla circolare ministeriale che viene emessa annualmente; le iscrizioni alle classi successive, salvo diversa norma, sono effettuate d'ufficio e solo in questo periodo il genitore può chiedere modifiche all'avvalersi o meno dell'IRC."*;
- il comma 1 Scuola Primaria lett. g) dell'art. 4 - Criteri generali per la formazione classi prime – viene così modificato: "*Possibilità di effettuare spostamenti di alunni anche in corso d'anno per rispondere ad eventuali esigenze socio/educative a favore dell'inclusione scolastica."*;
- il comma 1 Scuola Infanzia lett. e) dell'art. 4 - Criteri generali per la formazione classi prime – viene così modificato: "*Informazioni formali delle educatrici per bambini che hanno frequentato il nido."*;
- il comma 1 Scuola Infanzia lett. f) dell'art. 4 - Criteri generali per la formazione classi prime – viene così modificato: "*I bambini che potrebbero anticipare la scuola primaria (nati nei mesi da gennaio ad aprile) saranno inseriti preferibilmente nella sezione con i compagni immediatamente più grandi per favorire il crearsi di relazioni di classe."*;
- il comma 1 Scuola Infanzia lett. h) dell'art. 4 - Criteri generali per la formazione classi prime – viene eliminato;
- il 2° capoverso dell'art. 5 - Inserimento degli alunni in corso d'anno - viene così modificato: *"Gli alunni stranieri che entrano nel sistema scolastico italiano vengono accolti, come da norma, in qualunque momento dell'anno e vengono inseriti nella classe in base all'età anagrafica; possono tuttavia essere inseriti nella classe antecedente rispetto all'età anagrafica, dopo una attenta valutazione con riferimento ai criteri adottati dal Collegio docenti."*;
- art. 6 – Orario scolastico – viene così modificato: *"L'orario flessibile delle lezioni è di competenza del D.S., viene elaborato da apposita commissione presieduta dal D.S. stesso, nel rispetto delle necessità didattiche e per il buon funzionamento della scuola."*;
- il comma 1 dell'art. 12 – Convocazioni del collegio dei docenti – viene così modificato: *"Il Collegio Docenti si riunisce secondo le modalità ed i compiti previsti dall'art. 4 del D.P.R. 31.5.1974 n. 416, così come confluito nel TU scuola (D.Lgs 297/94)."*;
- il comma 5 dell'art. 16 – Norme generali scuola secondaria di 1° grado – viene così modificato: *"Per la somministrazione di farmaci agli alunni in orario scolastico si fa riferimento alle raccomandazioni predisposte dal M.I.U.R. d'intesa con il Ministero della Salute in data 25/11/2005 e s.mi, nonché al protocollo con l'ASL4 (VALIDO PER TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA)."*;

- il comma 2 dell'art. 17 – Entrata scuola secondaria di 1° grado – viene così modificato: *"Al suono della campana gli alunni hanno accesso all'aula, dove entrano in maniera ordinata e predispongono subito il materiale. I genitori sono invitati a richiamare l'attenzione dei loro figli sull'importanza di portare a scuola sempre il materiale occorrente per le lezioni. Non è possibile chiedere al personale ausiliario di consegnare alcunché durante l'orario scolastico. Casi di particolari necessità saranno valutati al momento."*;
- l'ultimo capoverso del comma 1 dell'art. 17 – Entrata scuola primaria – viene così modificato: *"L'ingresso nelle aule avviene a partire dalle ore 8.10, per la Scuola Mazzini, e dalle ore 8,00, per la Scuola Ri Piani, orari in cui inizia la responsabilità dell'amministrazione sulla sorveglianza degli alunni."*;
- il comma 3 dell'art. 17 – Entrata scuola primaria – viene eliminato;
- il capoverso dell'art. 20 – Uscita Scuola primaria – viene così modificato: *"L'uscita dal Plesso "Mazzini" avviene con accompagnamento degli alunni fino al limite esterno delle porte d'ingresso dell'edificio scolastico (porta principale, porta nord, porta palestra e porta aula), secondo la scansione dettata dal suono della campanella. Gli alunni che usufruiscono del servizio di scuolabus scendono con le proprie classi e si radunano nel salone al piano terra dove li attende l'accompagnatrice comunale.*
  L'uscita dal Plesso "RI PIANI" avviene con accompagnamento degli alunni fino al cancello di Piazza Sanfront. Gli alunni che usufruiscono del servizio di scuolabus scendono con le proprie classi e si radunano nel salone al piano terra dove li attende l'accompagnatrice comunale.";
- il comma 1 dell'art. 21 – Assenze/giustificazioni scuola secondaria di 1° grado – viene così modificato: *"Le assenze saranno sempre giustificate sull'apposito libretto da un genitore o da chi ne fa legalmente le veci. La firma del giustificante deve essere depositata in segreteria. Le stesse saranno registrate sul registro elettronico."*;
- il comma 1 dell'art. 22 – Entrata in ritardo e uscita anticipata scuola secondaria di 1° grado – viene così modificato: *"Chi entra in ritardo deve compilare gli appositi moduli presenti nel libretto delle giustificazioni; anche queste vanno firmate dai genitori o da chi ne fa legalmente le veci. Ritardi e uscite anticipate saranno opportunamente inserite sul registro elettronico."*;
- il 2° capoverso del comma 1 dell'art. 22 – Entrata in ritardo e uscita anticipata scuola primaria – viene così modificato: *"Qualora il ritardo oltre i 5 minuti divenga abituale, ricorrente e senza giustificato motivo, l'alunno verrà ammesso in classe ma verrà data comunicazione al Dirigente Scolastico che adotterà gli opportuni provvedimenti del caso. Gli alunni che presentano ritardo devono essere accompagnati alla propria aula dal collaboratore scolastico in servizio. Per gli ingressi alla scuola dell'infanzia, successivi alle ore 9.30, i bambini saranno accompagnati alle sezioni dal collaboratore scolastico in servizio."*;
- il comma 3 dell'art. 22 – Entrata in ritardo e uscita anticipata scuola primaria – viene così modificato: *"E' concesso il ritiro degli alunni a persona delegata e autorizzata in forma scritta dai genitori. Il delegato deve aver compiuto i 18 anni. Il delegato al momento del ritiro deve esibire un documento d'identità."*;
- i commi 1 e 2 dell'art. 23 - Divieto di fumo e di uso dei cellulari – vengono così modificati:
  "1. E' fatto divieto di fumare nelle aule, nei corridoi e nei servizi igienici e nelle pertinenze. Il divieto di fumo si estende anche alla sigaretta elettronica. I trasgressori sono puniti a norma di legge. (L. 584 del 1975 e successive modifiche)."
  "2. E' fatto divieto di usare cellulari o altri dispositivi non autorizzati in tutti gli spazi della scuola durante l'orario scolastico o di servizio, l'organizzazione interna disciplina la modalità di deposito dei cellulari e loro ritiro. I dispositivi possono essere utilizzati (BYOD) per scopi didattici sotto la supervisione del docente.";
- il 1° capoverso del comma 1 dell'art. 24 – Modalità – viene così modificato: *"Attraverso il registro elettronico o il diario vengono comunicati ai genitori gli avvisi riguardanti le diverse attività della scuola; i risultati delle verifiche orali e scritte e le eventuali segnalazioni circa il comportamento dell'alunno."*;
- il 1° capoverso del comma 3 dell'art. 24 – Modalità – viene così modificato: *"Considerata l'importanza della collaborazione con le famiglie degli alunni, ogni docente fissa un'ora settimanale per i colloqui con i genitori che comunque avverranno solo su prenotazione.(Scuola secondaria di primo grado). In caso di necessità, i genitori della scuola primaria e dell'infanzia, potranno concordare con le insegnanti un incontro, in tempi brevi, in un orario opportuno."*;
- il comma 4 dell'art. 24 – Modalità – viene così modificato: *"All'inizio dell'anno scolastico, nel piano annuale delle attività, vengono stabilite le date dei colloqui generali e di consegna schede di valutazione."*;
- il comma 11 dell'art. 25 – Programmazione ed attuazione: criteri generali – viene così modificato: *"Nelle richieste va sempre specificato l'utilizzo del mezzo."*.

Il Regolamento d'Istituto, così modificato, è parte integrante della presente delibera.

La presente delibera, messa ai voti, è approvata all'unanimità.

Letto, approvato e sottoscritto

F.to IL SEGRETARIO DEL C.D'I.
Susanna Trevisi

F.to IL PRESIDENTE DEL C.D'I.
Sara Avigo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Manuela Carli

UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
MIUR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)
Scuola partner di Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura

Istituto Comprensivo "G.B. Della Torre"
Via Rivarola, 7 – 16043 Chiavari (GE) Tel. 0185308022 – Fax 0185309471
geic86500c@istruzione.it geic86500c@pec.istruzione.it
codice fiscale 90064220107 www.icdellatorrechiavari.edu.it

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

INDICE

TITOLO I
PRINCIPI GENERALI - ISCRIZIONI - FORMAZIONE CLASSI
ART. 1 UGUAGLIANZA, IMPARZIALITA', ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE, PARTECIPAZIONE, LIBERTA' DI INSEGNAMENTO ED AGGIORNAMENTO
ART. 2 RAPPORTI INTERPERSONALI
ART. 3 ISCRIZIONI
ART. 4 CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME
ART. 5 INSERIMENTO DEGLI ALUNNI IN CORSO D'ANNO
ART. 6 ORARIO SCOLASTICO

TITOLO II
FUNZIONAMENTO ED UTILIZZAZIONE DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE
ART. 7 STRUTTURE SCOLASTICHE: USO E CONCESSIONE
ART. 8 ORARIO E MODALITÀ D'USO DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE
ART. 9 BIBLIOTECA E LABORATORI

TITOLO III
ATTIVITA' DEGLI ORGANI COLLEGIALI
ART. 10 CONVOCAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
ART. 11 ELEZIONI
ART. 12 CONVOCAZIONE DEI CONSIGLI DI CLASSE
ART. 13 CONVOCAZIONE DEL COLLEGIO DOCENTI
ART. 14 CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO
ART. 15 PUBBLICITA' DEGLI ATTI

TITOLO IV
NORME DISCIPLINARI E DI COMPORTAMENTO PER GLI ALUNNI VIGILANZA SUGLI STESSI
ART. 16 NORME GENERALI
ART. 17 ENTRATA
ART. 18 SPOSTAMENTO ALUNNI NELL'EDIFICIO
ART. 19 INTERVALLO
ART. 20 USCITA
ART. 21 ASSENZE - GIUSTIFICAZIONI
ART. 22 ENTRATA IN RITARDO E USCITA ANTICIPATA
ART. 23 DIVIETO DI FUMO E DI USO DEI CELLULARI

TITOLO V
COMUNICAZIONE SCUOLA - FAMIGLIA
ART. 24 MODALITÀ

TITOLO VI
VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE
ART. 25 PROGRAMMAZIONE ED ATTUAZIONE: CRITERI GENERALI
ART. 26 VISITE NELL'ARCO DELL'ORARIO SCOLASTICO

TITOLO VII
MODIFICA DEL REGOLAMENTO
ART. 27 MODIFICA DEL REGOLAMENTO
ART. 28 DISPOSIZIONI FINALI

ALL.1 Regolamento di Disciplina

ALL.2 Regolamento di prevenzione e contrasto dei fenomeni di cyber bullismo nella scuola

Gli ALL1 e 2 sono parte integrante al presente documento

TITOLO I
PRINCIPI GENERALI - ISCRIZIONI - FORMAZIONE CLASSI

ART. 1 UGUAGLIANZA, IMPARZIALITA', ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE, PARTECIPAZIONE, LIBERTA' DI INSEGNAMENTO ED AGGIORNAMENTO
Si fa riferimento ai principi fondamentali elencati nel P.O.F.

ART. 2 RAPPORTI INTERPERSONALI
I rapporti tra gli utenti ed il personale devono essere improntati a correttezza e rispetto reciproco derivando essi dalla consapevolezza di partecipare, ciascuno nel proprio ruolo, al comune obiettivo della crescita educativa degli alunni.

ART. 3 ISCRIZIONI
Le iscrizioni sono disciplinate dalla circolare ministeriale che viene emessa annualmente; le iscrizioni alle classi successive, salvo diversa norma, sono effettuate d'ufficio e solo in questo periodo il genitore può chiedere modifiche all'avvalersi o meno dell'IRC

ART. 4 CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE CLASSI PRIME
1. La formazione delle classi prime e delle sezioni avviene in base alla disponibilità dei corsi funzionanti nella Scuola ed ai criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto:
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:
a) Accoglimento delle opzioni delle famiglie per la seconda Lingua comunitaria, non per la scelta della sezione. In caso di difficoltà nella formazione dovuta alla scelta della seconda lingua, si procederà per sorteggio che avverrà alla presenza di una rappresentanza dei genitori facenti parte del Consiglio d'Istituto.
b) Destinazione degli alunni diversamente abili e di casi particolari nelle varie classi fatta dal D. S. dopo attenta considerazione delle informazioni emerse dai colloqui con gli insegnanti delle Scuole Primarie, con l'équipe socio-psicopedagogica e il Gruppo di lavoro e di studio per i ragazzi diversamente abili della Scuola.
c) Equilibrio per fasce di livello e per rapporto maschi/femmine.
d)Riconferma degli alunni ripetenti nelle loro sezioni, tranne per i casi segnalati dai singoli Consigli di Classe e/o da parte della famiglia ; per questi la designazione sarà fatta dal D.S. dopo attenta valutazione.
SCUOLA PRIMARIA:
a) Compilazione degli elenchi in base alla valutazione dei profili stilati dalle insegnanti della scuola dell'Infanzia e dalle eventuali segnalazioni delle equipe socio-sanitarie.
b) Valutazione degli elenchi ottenuti in rispetto di un'equa distribuzione tra maschi e femmine.
c) Distribuzione equa degli eventuali bambini anticipatari
d) Distribuzione equa dei bambini stranieri

e) Separazione dei fratelli gemelli
f) Valutazione delle eventuali richieste dei genitori purché non siano in contrasto con i criteri espressi precedentemente
g) Possibilità di effettuare spostamenti di alunni anche in corso d'anno per rispondere ad eventuali esigenze socio/educative a favore dell'inclusione scolastica
SCUOLA INFANZIA
a) Conferme dei bambini frequentanti il precedente anno scolastico
b) Separazione di fratelli e/o gemelli
c) Equa distribuzione dei bambini stranieri
d) Equa distribuzione di maschi e femmine
e) Informazioni formali delle educatrici per bambini che hanno frequentato il nido
f) I bambini che potrebbero anticipare la scuola primaria (nati nei mesi da gennaio ad aprile) saranno inseriti preferibilmente nella sezione con i compagni immediatamente più grandi per favorire il crearsi di relazioni di classe
g) Possibilità di effettuare spostamenti di alunni anche in corso d'anno per motivi validi e/o particolari.

ART. 5 INSERIMENTO DEGLI ALUNNI IN CORSO D'ANNO
E' necessario fare riferimento alla composizione delle classi e al Protocollo d'Accoglienza.
Gli alunni stranieri che entrano nel sistema scolastico italiano vengono accolti, come da norma, in qualunque momento dell'anno e vengono inseriti nella classe in base all'età anagrafica; possono tuttavia essere inseriti nella classe antecedente rispetto all'età anagrafica, dopo una attenta valutazione con riferimento ai criteri adottati dal Collegio docenti.

ART.6 ORARIO SCOLASTICO
L'orario flessibile delle lezioni è di competenza del D.S., viene elaborato da apposita commissione presieduta dal D.S. stesso, nel rispetto delle necessità didattiche e per il buon funzionamento della scuola.

TITOLO II
FUNZIONAMENTO ED UTILIZZAZIONE DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE

ART.7 STRUTTURE SCOLASTICHE: USO E CONCESSIONE
1. Le strutture scolastiche sono il luogo di incontro delle componenti della Scuola. Esse sono utilizzabili durante il normale orario delle lezioni per le attività curricolari, integrative, extracurricolari, per i corsi di recupero, per le riunioni degli organi collegiali, per gli incontri genitori-insegnanti, genitori-personale esterno alla scuola con titoli specifici per trattare tematiche riguardanti il P.O.F..
2. Le strutture scolastiche sono aperte per le riunioni di genitori e docenti, per attività di aggiornamento e di sperimentazione, per le elezioni degli organi collegiali e per tutte le attività inerenti alla vita della comunità scolastica.
3. Per le assemblee dei genitori e/o del personale occorre richiedere l'utilizzo di dette strutture in orario extrascolastico; la domanda deve pervenire almeno cinque giorni prima alla Dirigenza che consentirà l'uso previa valutazione delle motivazioni.
4. La concessione temporanea di locali ad Enti esterni alla Scuola necessita dell'autorizzazione del Dirigente Scolastico come da apposito Regolamento approvato dal Consiglio d'Istituto.
5. L'uso dei locali scolastici non può essere concesso ad Enti che si prefiggano fini non coerenti con quelli della Scuola (lucro, propaganda politica).

ART.8 ORARIO E MODALITÀ D'USO DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE
1. Il calendario scolastico, l'orario di apertura e di chiusura degli edifici e l'orario delle lezioni sono fissati in base ai criteri ed alle delibere assunte dal Consiglio di Istituto e secondo il P.O.F., stabilito ed approvato dal Collegio dei Docenti nell'ambito delle norme vigenti.
2. Il Consiglio di Istituto, la Giunta Esecutiva, i Consigli di Classe si riuniscono nei locali della Scuola per sedute ordinarie e straordinarie ogni volta che sia necessario, previa convocazione del Dirigente Scolastico e/o del Presidente del Consiglio di Istituto.
3. Le assemblee dei genitori, di classe e di Istituto si riuniscono nei locali della Scuola, secondo le norme fissate dall'art. 45 del D.P.R. 31.5.1974 n.416, previo accordo con il Dirigente Scolastico.

4. Le assemblee del personale docente ed A.T.A. si riuniscono nei locali della Scuola, secondo le norme fissate dall'art.60 del D.P.R. 31.5.1974 n.417 e successive modifiche, dandone preavviso al Dirigente Scolastico.
5. Gli insegnanti che intendono partecipare a dette assemblee nelle ore di lezione, devono darne preavviso con cinque giorni di anticipo, e comunque compatibilmente con la comunicazione ricevuta, al Dirigente Scolastico, il quale provvederà tempestivamente a darne comunicazione alle famiglie degli alunni delle classi interessate in caso di variazione nell'orario delle lezioni o in quello di ingresso o uscita dalla scuola.

ART. 9 BIBLIOTECA E LABORATORI
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:
1. Nel plesso funzionano: biblioteca del personale, biblioteca degli alunni, biblioteche di classe, videoteca, aule audiovisivi, laboratori informatici, aula di scienze, aule di educazione artistica, aule di educazione musicale.
2. I laboratori, durante le attività didattiche, sono utilizzabili secondo un orario concordato ed affisso. Alunni e insegnanti sono tenuti a rispettare locali e materiali in dotazione e le norme che ne regolano l'uso.
SCUOLA PRIMARIA e INFANZIA:
1. Nei plessi funzionano: biblioteca degli alunni, aule audiovisivi, laboratori informatici, laboratorio espressivo. Presso l'ex edificio Ovest è presente una Biblioteca gestita da docenti secondo uno specifico progetto inserito nel PTOF.
2. I laboratori, durante le attività didattiche, sono utilizzabili secondo un orario concordato ed affisso. Alunni e insegnanti sono tenuti a rispettare locali e materiali in dotazione e le norme che ne regolano l'uso.

TITOLO III
ATTIVITÀ DEGLI ORGANI COLLEGIALI

ART. 10 CONVOCAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
1. Gli organi collegiali sono convocati dal Dirigente Scolastico con eccezione del Consiglio d'Istituto che viene convocato dal Presidente. L'ordine del giorno deve essere recapitato ai vari membri con un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi rispetto alla data delle riunioni. Fanno eccezione i casi di comprovata urgenza.
2. Ogni membro dell'Organo collegiale riceve informazione diretta; su apposito registro viene redatto verbale firmato da Presidente e Segretario.
3. La convocazione straordinaria di ogni Organo Collegiale può avvenire a seguito di richiesta di almeno un terzo dei suoi membri con domanda scritta e motivata.

ART. 11 ELEZIONI
1. Le norme ministeriali vigenti regolano l'elezione degli Organi Collegiali.
2. Salvo diverse disposizioni ministeriali, le elezioni degli Organi Collegiali di durata annuale si svolgono con procedura semplificata entro il 31 ottobre di ogni anno.
3. Per il rinnovo del Consiglio di Istituto, di durata triennale, i genitori si riuniscono per la presentazione delle liste secondo le norme di volta in volta impartite dal Ministero.

ART. 12 CONVOCAZIONE DEI CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE.
1. I Consigli di classe/Interclasse e Intersezione si riuniscono, di norma su convocazione del D. S., con le modalità ed i compiti previsti dall'art. 3 del D.P.R. 31.5.1974 n.416 e successive modifiche; vi partecipano i rappresentanti dei Genitori, tranne (per la scuola secondaria di primo grado) quando si espletano valutazione e compilazione schede personali degli alunni.
2. In casi di particolare necessità il consiglio di classe può essere convocato in seduta straordinaria.

ART. 13 CONVOCAZIONE DEL COLLEGIO DOCENTI
1. Il Collegio Docenti si riunisce secondo le modalità ed i compiti previsti dall'art. 4 del D.P.R. 31.5.1974 n. 416, così come confluito nel TU scuola (D.Lgs 297/94).

ART. 14 CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO
1. Dopo la nomina, la prima convocazione è disposta dal Dirigente Scolastico.
2. Le successive convocazioni sono normalmente disposte dal Presidente del Consiglio stesso.

ART. 15 PUBBLICITÀ DEGLI ATTI
1.Sul sito dell'Istituto sono pubblicate le delibere adottate dal Consiglio d'Istituto.
I verbali e gli atti preparatori sono depositati presso la Segreteria e sono a disposizione di chi ne faccia richiesta.

TITOLO IV
NORME DISCIPLINARI E DI COMPORTAMENTO

ART. 16 NORME GENERALI
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
1. Gli alunni devono tenere un comportamento corretto, adottare un abbigliamento decoroso e adeguato alla vita scolastica - curando anche l'igiene personale - sviluppare l'autocontrollo e l'educazione nei rapporti reciproci, rispettare l'ambiente scolastico facendo proprie le norme di una civile convivenza.
2. Durante le ore di Scienze Motorie e Sportive è obbligatorio indossare l'abbigliamento sportivo della scuola e le scarpe da ginnastica. Per evitare di rimanere troppo a lungo negli spogliatoi è opportuno che gli alunni vengano a scuola indossando già la tuta. All'inizio dell'anno viene consegnata gratuitamente a ciascun alunno una maglietta con il logo della scuola; all'occorrenza è possibile acquistarne un'altra contattando i docenti di Scienze Motorie e Sportive.
3. Gli alunni sono tenuti ad osservare tutte le norme di sicurezza vigenti.
4. Per i provvedimenti disciplinari si fa riferimento al Regolamento di Disciplina.
5. Per la somministrazione di farmaci agli alunni in orario scolastico si fa riferimento alle raccomandazioni predisposte dal M.I.U.R. d'intesa con il Ministero della Salute in data 25/11/2005 e s.mi, nonché al protocollo con l'ASL4 (VALIDO PER TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA).

ART.17 ENTRATA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
1. L'orario curricolare sarà il seguente: mattino 7.50 - 13.26; lunedì o mercoledì pomeriggio 14.20 – 16.20. L'ingresso del mattino avviene da via Rivarola ed è regolato dal duplice suono della campanella (primo squillo per il secondo piano, secondo per il primo).
2. Al suono della campana gli alunni hanno accesso all'aula, dove entrano in maniera ordinata e predispongono subito il materiale. I genitori sono invitati a richiamare l'attenzione dei loro figli sull'importanza di portare a scuola sempre il materiale occorrente per le lezioni. Non è possibile chiedere al personale ausiliario di consegnare alcunché durante l'orario scolastico. Casi di particolari necessità saranno valutati al momento.
3. Gli insegnanti in servizio alla prima ora saranno in aula entro le 7.45 e controlleranno l'afflusso degli alunni nelle aule coadiuvati dai collaboratori scolastici.
4. L'insegnante ha l'obbligo della vigilanza sulla classe fino a che non viene sostituito dall'insegnante al modulo successivo. I Consigli di Classe rilevano i punti da discutere collegialmente per attivare regolamentazione specifica.
SCUOLA PRIMARIA
1. L'orario curricolare sarà il seguente: per le classi a 27 ore Scuola Mazzini lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-12,35; martedì e giovedì 8,15-16,15; Scuola Ri Piani lunedì, mercoledì e venerdì 8,05-12,25; martedì e giovedì 8,05-16,05 . Per le classi a 40 ore Scuola Mazzini dal lunedì al venerdì 8,15-16,15. L'apertura delle scuole avviene a cura del personale ausiliario. Dal momento dell'apertura è consentito l'ingresso nei cortili e negli atri esterni della scuola; eccezionalmente, anche nell'atrio interno.
L'ingresso nelle aule avviene a partire dalle ore 8.10, per la Scuola Mazzini, e dalle ore 8,00, per la Scuola Ri Piani, orari in cui inizia la responsabilità dell'amministrazione sulla sorveglianza degli alunni.
2. Gli insegnanti in servizio alla prima ora saranno in aula almeno 5 minuti prima dell'orario delle lezioni e controlleranno l'afflusso degli alunni nelle aule coadiuvati dai collaboratori scolastici.
SCUOLA DELL'INFANZIA
1. L'orario curricolare sarà il seguente:
Scuola Mazzini : dal lunedì al venerdì dalle ore 8,15 alle ore 16,15
Ingresso dalle ore 8,15 alle ore 9,15 circa.
Uscite: 1° uscita ore 11,40 e 12,25
2° uscita ore 13,30
Ultima uscita 16,00-16,15

Scuola di Ri Basso : dal lunedì al venerdì dalle ore 8,20 alle ore 16,20
Ingresso dalle ore 8,20 alle ore 9,30 circa.
Uscite: 1° uscita ore 11,45 – 12,00
2° uscita ore 13,45 - 14,00
Ultima uscita ore 16,00-16,20.

ART.18 SPOSTAMENTO ALUNNI NELL'EDIFICIO

1. Gli alunni non possono spostarsi da soli da un piano all'altro dell'edificio scolastico né entrare senza autorizzazione in aule diverse dalla propria.
2. Durante le lezioni le uscite degli alunni dalla classe saranno limitate ai casi di reale necessità, previa autorizzazione dell'insegnante.
3. Gli spostamenti della classe intera per recarsi nei laboratori ed in palestra avverranno solo alla presenza dell'insegnante in servizio.
4. Gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado che usufruiscono della mensa si raccolgono ad ogni piano presso il centralino ed escono accompagnati dai responsabili della Cooperativa individuata dal Comune. Il rientro avviene sempre da via Delpino.

ART.19 INTERVALLO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1. Gli intervalli previsti sono 2: il primo dalle ore 9,37 alle ore 9,47; il secondo dalle ore 11,29 alle ore 11,39.
2. L'intervallo dovrà svolgersi nella classe, sotto la sorveglianza dei docenti incaricati.
3. I corridoi ed i servizi igienici vengono vigilati dal personale ausiliario.

SCUOLA PRIMARIA

La durata dell'intervallo è di 15 (quindici) minuti (orario valido per ogni plesso Elementare). Potrà svolgersi all'aperto e, in ogni caso, dovrà essere evitato il concentramento nei saloni e nei corridoi; per la scuola a 40 ore è consentito un ulteriore intervallo post-pranzo fino e non oltre le ore 14.15 (2 ore). Il martedì e giovedì anche per le classi a 27 ore.
La vigilanza sugli alunni durante l'ingresso nella scuola, la permanenza e l'uscita dalla stessa, avviene esclusivamente ad opera dei docenti nell'orario di servizio concordato (flessibilità).
A tale riguardo valgono le seguenti norme generali:

- Il personale ausiliario presente ai piani vigilerà l'ingresso degli alunni nell'atrio e, possibilmente, stazionando nei pressi delle scale e/o nei corridoi;
- Il personale docente di turno attenderà gli alunni sulla porta dell'aula;
- Durante la ricreazione antimeridiana, della durata di 15 minuti, gli insegnanti sono tenuti ad essere presenti;
- Qualora l'insegnante si dovesse assentare per motivi strettamente necessari (segreteria, servizi, cambio turno, ecc.) gli alunni saranno sorvegliati dal/dai collaboratori scolastici;

La sorveglianza durante l'intervallo compete all'insegnante come stabilito dall'orario concordato con l'équipe docenti.
Nella ricreazione pomeridiana la sorveglianza spetta all'insegnante di turno e gli alunni che non usufruiscono del servizio mensa (27 ore settimanali) devono rispettare rigorosamente l'orario di rientro delle ore 13,15.
Per il tempo scuola delle 40 ore settimanali gli alunni, possono non usufruire del servizio mensa solo in casi eccezionali (su richiesta/certificazione medica) e comunque temporanei.
Nell'eventualità di corsi di recupero o altre attività che si svolgono in orario extrascolastico, i docenti incaricati sono tenuti a sorvegliare gli alunni a loro affidati anche all'entrata e all'uscita.
Nel solo caso del Centro Scolastico Sportivo sarà l'insegnante dell'associazione con cui è stata stipulata la convenzione a sorvegliare direttamente gli alunni a ciascuno affidati a seguito di regolare iscrizione al Centro.

ART.20 USCITA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Al termine delle lezioni, mattutine e pomeridiane, l'uscita si svolgerà in modo ordinato, utilizzando le due uscite di via Rivarola e di via Delpino, secondo la scansione dettata dal suono della campanella (1°- 2° piano).
Ogni classe sarà accompagnata dall'insegnante in servizio fino al portone della scuola.

SCUOLA PRIMARIA
L'uscita dal Plesso "Mazzini" avviene con accompagnamento degli alunni fino al limite esterno delle porte d'ingresso dell'edificio scolastico (porta principale, porta nord, porta palestra e porta aula), secondo la scansione dettata dal suono della campanella. Gli alunni che usufruiscono del servizio di scuolabus scendono con le proprie classi e si radunano nel salone al piano terra dove li attende l'accompagnatrice comunale.
L'uscita dal Plesso "RI PIANI" avviene con accompagnamento degli alunni fino al cancello di Piazza Sanfront. Gli alunni che usufruiscono del servizio di scuolabus scendono con le proprie classi e si radunano nel salone al piano terra dove li attende l'accompagnatrice comunale.

ART.21 ASSENZE - GIUSTIFICAZIONI
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
1. Le assenze saranno sempre giustificate sull'apposito libretto da un genitore o da chi ne fa legalmente le veci. La firma del giustificante deve essere depositata in segreteria. Le stesse saranno registrate sul registro elettronico.
2 Eventuali casi particolari saranno valutati al momento da parte del Dirigente Scolastico.
3. L'alunno ammesso in classe provvisoriamente deve regolarizzare la giustificazione entro e non oltre due giorni successivi. In caso contrario saranno adottati i necessari provvedimenti (comunicazione scritta alla famiglia; convocazione).
4. L'insegnante in servizio alla prima ora di lezione giustifica le assenze (anche quelle pomeridiane), controllando la firma del giustificante.
6. In casi eccezionali di assenze oltre i cinque giorni, è consentita la comunicazione scritta preventiva presentata da un genitore in Segreteria oppure al coordinatore.
7. In caso di frequenti e ripetute assenze, il coordinatore prenderà contatto con la famiglia.
SCUOLA PRIMARIA
1. Per brevi assenze è necessaria la giustificazione scritta dei genitori
2. . In casi eccezionali di assenze oltre i cinque giorni, è consentita la comunicazione scritta preventiva presentata da un genitore in Segreteria oppure all'insegnante di classe.

ART. 22 ENTRATA IN RITARDO E USCITA ANTICIPATA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
1. Chi entra in ritardo deve compilare gli appositi moduli presenti nel libretto delle giustificazioni; anche queste vanno firmate dai genitori o da chi ne fa legalmente le veci. Ritardi e uscite anticipate saranno opportunamente inserite sul registro elettronico.
2. L'entrata in classe posticipata o l'uscita anticipata per il corso dell'intero anno scolastico sarà autorizzata dalla Dirigenza, previa richiesta da parte della famiglia depositata in Segreteria.
3. Solo in casi eccezionali (ivi compresa indisposizione dell'alunno, nel qual caso sarà avvisata la famiglia) il Dirigente Scolastico, o un docente collaboratore o della classe, potrà autorizzare l'uscita occasionale anticipata su richiesta sottoscritta da uno dei genitori o da chi ne fa legalmente le veci, previa firma dello stesso sul registro di classe.
4. Gli alunni autorizzati ad uscire in anticipo dalle lezioni dovranno essere prelevati da un genitore o da chi ne fa legalmente le veci o da adulto conosciuto e munito di delega scritta.
5. Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa sono iscritti su base annuale; in casi eccezionali possono non usufruire di detto servizio previa comunicazione scritta registrata dal docente di classe. In tal caso è loro consentito di uscire regolarmente alle ore 13:20.
SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA
1. Il ritardo occasionale dell'alunno oltre i 5 minuti dal suono della seconda campanella, dovrà obbligatoriamente essere giustificato in forma scritta dal genitore con l'indicazione della motivazione del ritardo stesso.
Qualora il ritardo oltre i 5 minuti divenga abituale, ricorrente e senza giustificato motivo, l'alunno verrà ammesso in classe ma verrà data comunicazione al Dirigente Scolastico che adotterà gli opportuni provvedimenti del caso. Gli alunni che presentano ritardo devono essere accompagnati alla propria aula dal collaboratore scolastico in servizio. Per gli ingressi alla scuola dell'infanzia, successivi alle ore 9.30, i bambini saranno accompagnati alle sezioni dal collaboratore scolastico in servizio.
2. In caso di entrata posticipata o uscita anticipata è necessaria una comunicazione scritta e firmata, possibilmente da far pervenire con congruo anticipo, salvo casi d'urgenza.
Va indicato altresì il nominativo della persona delegata all'eventuale ritiro dell'alunno e dovrà essere utilizzata la modulistica messa a disposizione della scuola.

3. E' concesso il ritiro degli alunni a persona delegata e autorizzata in forma scritta dai genitori. Il delegato deve aver compiuto i 18 anni. Il delegato al momento del ritiro deve esibire un documento d'identità.
Al momento dell'uscita da scuola dell'alunno l'insegnante si dovrà accertare della vera identità della persona delegata che dovrà esibire un documento di identità valido di cui si terrà fotocopia. In caso contrario l'alunno verrà consegnato alla Polizia Municipale.
4. L'uscita anticipata degli alunni è concessa per motivi eccezionali, previa richiesta scritta dei genitori e a condizione che un parente, conosciuto dall'insegnante, si presenti personalmente a ritirare l'alunno.
L'uscita anticipata di alunni per malessere è concessa solo a condizione che il genitore, avvisato telefonicamente, venga a ritirare l'alunno.
In ogni caso non è possibile fare uscire alunni soli prima dell'orario fissato per il termine delle lezioni.
5. Per la sola scuola dell'Infanzia: sono possibili uscite anticipate previa richiesta scritta, da effettuarsi alla Dirigenza e valida per tutto l'anno scolastico.
Per tali casi è opportuno invitare a presentarsi per il ritiro dei bambini, in un orario uguale per tutte le sezioni.
Tale invito sarà rivolto ai genitori dai Docenti nel corso del primo colloquio, previo accordo tra i docenti stessi sull'orario da indicare.

ART. 23 DIVIETO DI FUMO E DI USO DEI CELLULARI
1. E' fatto divieto di fumare nelle aule, nei corridoi e nei servizi igienici e nelle pertinenze. Il divieto di fumo si estende anche alla sigaretta elettronica. I trasgressori sono puniti a norma di legge. (L. 584 del 1975 e successive modifiche).
2. E' fatto divieto di usare cellulari o altri dispositivi non autorizzati in tutti gli spazi della scuola durante l'orario scolastico o di servizio, l'organizzazione interna disciplina la modalità di deposito dei cellulari e loro ritiro. I dispositivi possono essere utilizzati (BYOD) per scopi didattici sotto la supervisione del docente.

TITOLO V
COMUNICAZIONI SCUOLA - FAMIGLIA

ART. 24 MODALITA'
1. Attraverso il registro elettronico o il diario vengono comunicati ai genitori gli avvisi riguardanti le diverse attività della scuola; i risultati delle verifiche orali e scritte e le eventuali segnalazioni circa il comportamento dell'alunno.
In quanto strumenti di comunicazione, il diario e il libretto delle giustificazioni devono essere portati quotidianamente a scuola, tenuti in ordine e privi di scritte o materiali estranei alle attività didattiche. Attraverso il registro elettronico le famiglie hanno la possibilità di tenersi aggiornati sui voti giornalieri, le valutazioni periodiche, assenze e ritardi, argomenti delle lezioni, compiti assegnati e note disciplinari (a seconda dell'ordine di scuola).
2. Le attività programmate che comportano l'uscita dalla Scuola (viaggi di istruzione, visite guidate, partecipazione ad attività culturali o sportive) vengono comunicate tramite il diario e prevedono apposite autorizzazioni che devono essere firmate da un genitore o da chi ne fa legalmente le veci.
3. Considerata l'importanza della collaborazione con le famiglie degli alunni, ogni docente fissa un'ora settimanale per i colloqui con i genitori che comunque avverranno solo su prenotazione.(Scuola secondaria di primo grado). In caso di necessità, i genitori della scuola primaria e dell'infanzia, potranno concordare con le insegnanti un incontro, in tempi brevi, in un orario opportuno.
Durante le riunioni collegiali o le riunioni individuali tra insegnanti e genitori, non è consentito accedere all'edificio scolastico con minori in quanto non è prevista alcuna sorveglianza.
4. All'inizio dell'anno scolastico, nel piano annuale delle attività, vengono stabilite le date dei colloqui generali e di consegna schede di valutazione.

TITOLO VI
VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

ART.25 PROGRAMMAZIONE ED ATTUAZIONE: CRITERI GENERALI
1. I viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche sono effettuati su richiesta o proposta dei singoli consigli di classe con conseguente delibera ad inizio anno scolastico. Se, per motivi particolari, il consiglio di classe non è in grado di deliberare in quella seduta, ha l'obbligo di aggiornare la delibera al consiglio successivo.

2. Le richieste di autorizzazione ad effettuare visite guidate e viaggi di istruzione devono pervenire al Dirigente in tempo utile per consentire l'espletamento delle pratiche amministrative.
3. Tali attività saranno organizzate in modo da permettere la partecipazione di tutta la classe, garantendo la non esclusione di alcuno per motivi di carattere economico (eventuali casi saranno segnalati al Dirigente Scolastico e al Consiglio di Istituto).
4. Il numero degli accompagnatori è calcolato sul numero totale dei partecipanti garantendo la presenza di un docente ogni 15 alunni o frazione di essi (due per ogni intera classe). Per viaggi di più giorni il rapporto sarà di 1:13.
5. L'eventuale presenza di alunni diversamente abili prevede la partecipazione di un ulteriore insegnante della classe; lo stesso avviene nel caso di classi con elementi particolarmente vivaci.
6. Ogni Consiglio di classe propone e verbalizza i nominativi degli accompagnatori e delle riserve, tenendo conto dei necessari avvicendamenti. In caso di una loro non disponibilità, la delibera sarà nulla e l'uscita soppressa.
7. Devono essere compilati gli appositi moduli e le relative liberatorie.
8. Si abbinano, nei limiti del possibile, classi di uguale livello, considerando anche il numero degli alunni.
9. Si può usufruire di un unico docente accompagnatore solo in caso di spostamento da luogo chiuso a luogo chiuso o in caso di brevi percorsi all'interno del Comune.
10. Il Consiglio di Classe ha facoltà di adottare, con apposita delibera, le misure che riterrà più opportune nei confronti degli alunni che, per gravi motivi comportamentali, possano compromettere la sicurezza propria ed altrui ed impedire il buon andamento dell'attività proposta.
11. Nelle richieste va sempre specificato l'utilizzo del mezzo.
12. E' necessario accertarsi sempre della validità della copertura assicurativa.
13. Al termine dell'attività i docenti restituiranno compilato un apposito modulo per verificare l'efficacia dell'attività.
14. I viaggi d'istruzione possono essere programmati per la durata dell'interno anno scolastico con esclusione dei 30 giorni precedenti la chiusura della scuola
15. Le classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado possono effettuare un solo viaggio d'istruzione di più giorni.

ART.26 VISITE NELL'ARCO DELL'ORARIO SCOLASTICO
1. Per le uscite nell'ambito del territorio comunale e che si svolgono nell'arco dell'orario scolastico giornaliero si richiede un'unica liberatoria ad inizio anno scolastico, ferma restando l'informativa alle famiglie sul diario per ogni uscita.
2. La documentazione necessaria deve essere presentata in tempo utile per espletare le pratiche necessarie.

TITOLO VII
MODIFICA DEL REGOLAMENTO

ART.27 MODIFICA DEL REGOLAMENTO
Il presente regolamento può essere soggetto a modifiche a seguito di proposte presentate da un organo collegiale della scuola.

ART. 28 DISPOSIZIONI FINALI
1. Il presente regolamento non può essere in contrasto con la vigente normativa alla quale si ispira e pertanto sarà regolarmente modificato ogniqualvolta interverranno nuove disposizioni in materia.
2. Il presente regolamento è approvato nella seduta del Consiglio d'Istituto del 18 dicembre 2019. E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e di farlo osservare.
3. Il presente regolamento viene divulgato nel modo seguente:
- è pubblicato sul sito internet della scuola;
- è inserito nel registro di classe;
- è affisso all'albo della scuola.

ALL.1 Regolamento di Disciplina

ALL.2 Regolamento di prevenzione e contrasto dei fenomeni di cyber bullismo nella scuola

Gli ALL.1 e 2 sono parte integrante al presente documento